



Desenzano del Garda, 27/06/20

*Quando il nacque il **Movimento 5 Stelle a Desenzano**, ormai 9 anni fa, il principale tema del dibattito politico locale era il maxi piano di urbanizzazione legato ai PII Tassere e Grezze, che avrebbe consegnato alla città due grandi opere quali la realizzazione di una scuola in Località Grezze e il rifacimento del lungolago tra il centro di Desenzano e la spiaggia del Desenzanino, in cambio della possibilità di realizzare diverse migliaia di metri cubi di nuove unità abitative consumando migliaia di metri quadrati di terreno agricolo.*

Una prospettiva scellerata che abbiamo sempre contestato in tutti questi anni.

*Questa vicenda ha poi avuto svariate evoluzioni nel corso del tempo, tra cui il ridimensionamento di uno dei due PII ad opera della precedente amministrazione e il cambio dell'opera compensativa del **PII Grezze** che, abbandonata l'idea della scuola, si è preso in carico il progetto del nuovo lungolago. Un ulteriore passaggio importante si è infine consumato durante l'ultimo Consiglio Comunale di giovedì 25 giugno, dove di fatto si è ratificato il decadimento dell'ultima convenzione stipulata, che legava la realizzazione del lungolago al PII Grezze, per mancanza delle necessarie garanzie economiche da parte del costruttore.*

Questo dimostra, ancora una volta, come i tempi siano cambiati, e come sia ormai tramontata l'epoca in cui si poteva pensare di trasformare intere porzioni pregiate di territorio in metri cubi di cemento mettendo sul tavolo decine di milioni di euro e faraoniche opere compensative. L'evoluzione del mercato immobiliare e la fragilità economica di questo periodo storico hanno minato profondamente la sostenibilità e la redditività di questo tipo di interventi, spostando l'attenzione dei costruttori verso opere più contenute, spesso legate al recupero di aree già edificate e urbanizzate, con minori costi e minori rischi.

Auspichiamo che questo sia il primo importante passaggio per arrivare, purtroppo non prima del 2023, al definitivo decadimento anche di quel PII, per poter poi pensare di restituire alla collettività quell'angolo di Desenzano scongiurando la possibilità di nuovi inutili interventi urbanistici.

*In merito all'opera compensativa, ovvero il **progetto di rifacimento del lungolago in zona Desenzanino**, se si vorrà fare ora dovrà essere il comune a reperire le risorse, ad oggi stimate in circa 5 milioni di Euro, una cifra enorme.*

Abbiamo sempre pensato sia giusto e necessario intervenire su quel lungolago, da molti anni trascurato, ma riteniamo l'attuale progetto che, ricordiamolo, prevede un allargamento della passeggiata a lago da Vicolo delle Lavandaie fino al Desenzanino di circa 10 metri verso il lago, un importante ampliamento della spiaggia del Desenzanino, e la definitiva cancellazione della storica spiaggia Feltrinelli, eccessivamente invasivo e sproporzionato oltre che, da oggi, estremamente costoso.

Un progetto nato e cresciuto al contrario, ovvero per soddisfare le necessità di trovare un'opera

compensativa di adeguato valore per il PII, e non invece dimensionato alle reali necessità di riqualificazione di quel tratto di passeggiata.

*Riteniamo quindi doveroso mettere mano a quel tratto di costa, ma con un progetto che ne **rispetti l'attuale conformazione e che non consumi ulteriori metri di lago.***

Ne deriverà certamente un'opera dai costi molto più contenuti, quindi anche di più facile finanziamento, dato che a pagarlo dovrà essere il Comune e dunque i cittadini.

Movimento 5 Stelle - Desenzano del Garda